

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 3261 del 10 Ottobre 2016

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 9.

Decreto di Esproprio dell'area privata sita nel Comune di Galliera (BO), Foglio 41, Mappale 263.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio

2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici temporanei e che con ordinanza n. 6 del 05 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei

relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Preso atto che con decreti del Commissario Delegato n. 16 del 14/08/2012, n. 625 del 17/07/2013, n. 1048 del 16/10/2016 e n. 1529 del 20/08/2014, è stato approvato ed integrato il progetto esecutivo dell'opera relativa al Lotto 9;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 598 del 05/07/2013, si è proceduto in tal senso, notificando alla ditta interessata dal procedimento espropriativo l'indennità provvisoria determinata dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

Dato atto che l'area immessa in possesso è sita in Comune di Galliera (BO), catastalmente identificata al foglio 41, mappale 263 e risultava, all'atto dell'immissione in possesso, di proprietà del Sig. Virgilio Zanetti, nato a Galliera (BO) in data 26/01/1896 (ora deceduto);

Rilevato che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 26/03/2015 al numero 945, volume 9990, le Sig.re Zanetti Bruna, Zanetti Elsa (ora deceduta) e Rimondi Rosa (già deceduta) erano subentrate in qualità di coeredi in parti uguali, nel diritto di piena proprietà della quota pari ad 1/1 degli immobili relativi al *de cuius* Zanetti Virgilio, nato il 26/01/1896 a Galliera (BO) e deceduto a Galliera (BO) in data 09/03/1980, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Galliera (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 1980, Atto n. 4, Parte 1;

Considerato che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 26/03/2015 al numero 946, volume 9990, le Sig.re Zanetti Bruna e Zanetti Elsa (ora deceduta) erano subentrate in qualità di coeredi in parti uguali, nel diritto di piena proprietà della quota pari ad 1/3 degli immobili relativi alla *de cuius* Rimondi Rosa, nata il 25/09/1897 a Poggio Renatico (FE) e deceduta a Galliera (BO) in data 06/07/1989, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Galliera (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 1989, Atto n. 8, Parte 1;

Rilevato che in virtù di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 10/11/2015 al numero 3665, volume 9990, il Sig. Zacchini Bruno è subentrato in qualità di unico erede nella quota del diritto di piena proprietà degli immobili relativi alla *de cuius* Zanetti Elsa, nata il 21/03/1926 a Galliera (BO) e deceduta a Minerbio (BO) in data 23/05/2015, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Minerbio (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 2015, Atto n. 19, Parte II, Serie B;

Dato atto che l'area individuata al Comune di Galliera (BO), foglio 41, mappale 263, risulta ad oggi catastalmente di comproprietà, in parti eguali tra loro e pro indiviso, del Sig. Zacchini Bruno, nato il 19/07/1944 a Minerbio (BO) e residente in Via Sanità 4, 40061 Minerbio (BO), codice fiscale ZCCBRN44L19F219T, e della Sig.ra Zanetti Bruna, nata il 21/03/1926 a Malalbergo (BO), e residente in Via Roma 13, 40015 Galliera (BO), codice fiscale ZNTBRN26C61E844A;

Tenuto conto che a seguito della notificazione effettuata all'originario proprietario, ed a seguito della definizione dell'asse ereditario sopra descritto, è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'indennità da parte degli eredi del *de cuius*, e conseguentemente l'Autorità Espropriante, con decreto del Commissario Delegato n. 2321 del 27/07/2016, ha proceduto alla liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea nei confronti degli attuali eredi;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di poter conclusivamente disporre il trasferimento al Commissario Delegato dell'area in oggetto dando corso all'emissione del presente decreto di esproprio;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale Emilia - Romagna 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e ss.mm.ii.;

Richiamate tutte le considerazioni espresse nelle premesse.

DECRETA

- 1) di disporre, ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il trasferimento del diritto di proprietà a favore del Presidente della Giunta Emilia - Romagna in qualità di Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in L. n.

122/2012, relativo all'immobile censito al Catasto del Comune di Galliera (BO), catastalmente identificato al foglio 41, mappale 263;

2) di dare atto che:

- l'immobile di cui sopra risultava catastalmente intestato al Sig. Virgilio Zanetti, nato a Galliera (BO) in data 26/01/1896 (ora deceduto);
- di dare atto che in data 26/03/2015 al numero 945, volume 9990, le Sig.re Zanetti Bruna, Zanetti Elsa (ora deceduta) e Rimondi Rosa (già deceduta) erano subentrate in qualità di coeredi in parti uguali, nel diritto di piena proprietà della quota pari ad 1/1 degli immobili relativi al *de cuius* Zanetti Virgilio, nato il 26/01/1896 a Galliera (BO) e deceduto a Galliera (BO) in data 09/03/1980, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Galliera (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 1980, Atto n. 4, Parte 1;
- di dare atto che in virtù di dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 26/03/2015 al numero 946, volume 9990, le Sig.re Zanetti Bruna e Zanetti Elsa (ora deceduta), erano subentrate in qualità di coeredi in parti uguali, nel diritto di piena proprietà della quota pari ad 1/3 degli immobili relativi alla *de cuius* Rimondi Rosa, nata il 25/09/1897 a Poggio Renatico (FE) e deceduta a Galliera (BO) in data 06/07/1989, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Galliera (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 1989, Atto n. 8, Parte 1;
- di dare atto che in virtù di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate in data 10/11/2015 al numero 3665, volume 9990, il Sig. Zacchini Bruno è subentrato in qualità di unico erede nella quota del diritto di piena proprietà degli immobili relativi alla *de cuius* Zanetti Elsa, nata il 21/03/1926 a Galliera (BO) e deceduta a Minerbio (BO) in data 23/05/2015, come da certificato di morte rilasciato dal Comune di Minerbio (BO) e contenuto nel Registro degli atti di morte, Anno 2015, Atto n. 19, Parte II, Serie B;

3) di dare atto che ad oggi l'area interessata dal procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea risulta catastalmente di proprietà, in parti uguali e tra loro pro indiviso, dei seguenti soggetti:

- Sig. Zacchini Bruno, nato il 19/07/1944 a Minerbio (BO) e residente in Via Sanità 4, 40061 Minerbio (BO), codice fiscale ZCCBRN44L19F219T;
- Sig.ra Zanetti Bruna, nata il 21/03/1926 a Malalbergo (BO), e residente in Via Roma 13, 40015 Galliera (BO), codice fiscale ZNTBRN26C61E844A;

4) di dare atto che, a fronte del trasferimento di cui al precedente punto 1), la proprietà è stata indennizzata mediante bonifico bancario, come concordato nel rispettivo atto di accettazione, e disposto con decreto del Commissario Delegato n. 2321 del 27/07/2016. L'indennità di espropriazione base, per l'area espropriata, ammonta ad € 5.460,00 (diconsi euro cinquemilaquattrocentosessanta/00), al netto delle maggiorazioni di legge, nonché delle indennità per l'occupazione temporanea;

5) di dare atto che il passaggio della proprietà avviene sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento di espropriazione sarà notificato ed eseguito;

6) di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
- b) trascritto nei registri immobiliari;
- c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;

e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- 7) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- 8) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 9) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 10) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica del presente provvedimento, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti, che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 11) di dare atto che gli importi per le spese di notifica sono ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- 13) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)